

**CONVENZIONE
TRA
REGIONE UMBRIA
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
PERUGIA
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
TERNI**

- 1. I rapporti tra Regione Umbria e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia e Terni (d'ora in avanti "Camere di Commercio"), soci del Centro per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese umbre, struttura comune volta a favorire la qualificazione dei processi di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, sono disciplinati dalla presente convenzione in accordo e con riferimento allo statuto sociale.**
- 2. La Regione Umbria, individua gli indirizzi strategici in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale nell'ambito del documento pluriennale di cui all'art. 7 della Legge Regionale 17 dicembre 2008 n. 25. Nello stesso documento è altresì individuato il quadro finanziario di massima che sulla base delle risorse disponibili assicura la fattibilità delle politiche per l'internazionalizzazione. Il programma annuale di cui al comma 6 dell'art. 7 della medesima legge definisce annualmente la dotazione finanziaria disponibile.**
- 3. Nello stesso documento viene evidenziata l'indicazione di massima delle risorse finanziarie disponibili anche con riferimento a quelle del Ministero dello Sviluppo Economico e del Commercio Internazionale, dell'ICE e di altre amministrazioni ed enti nazionali ed internazionali;**
- 4. La Regione assicura la coerenza tra la programmazione regionale in tema di internazionalizzazione con strategie, politiche e programmi regionali in materia di promozione.**
- 5. I soci si impegnano attraverso i propri rappresentanti in Assemblea e nel Consiglio di Amministrazione del Centro a far sì che:**
 - Ø entro i due mesi successivi all'approvazione dei documenti di cui al punto 2, venga predisposto il piano strategico ed il programma annuale di attività di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) dello statuto del Centro. Tali documenti verranno predisposti in esito alla concertazione con le associazioni di categoria, ai fini della integrazione delle iniziative, sentito il Comitato Tecnico del Centro. Nel caso di mancata approvazione dei documenti di cui al punto 2 nei termini previsti dall'art. 7 della legge regionale 25/2008 il Centro, al fine di assicurare la continuità delle proprie attività, predispone il piano strategico ed il programma annuale in coerenza con le disposizioni dettate dall'art. 3 della legge regionale 25/2008 e delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo adeguando eventualmente gli stessi successivamente all'approvazione dei documenti sopra citati;**

- Ø il piano strategico ed il programma annuale necessitano dell'approvazione degli organismi esecutivi dei soci ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea del Centro
 - Ø vengano realizzate nei tempi prefissati le iniziative utilizzando la propria struttura operativa e/o strumenti pubblici e privati secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;
 - Ø vengano realizzate attività di animazione volte a favorire l'informazione, l'organizzazione e la presentazione di programmi per l'internazionalizzazione da parte di gruppi, reti e filiere di imprese anche in relazione a iniziative e strumenti di intervento disponibili a livello nazionale ed europeo;
 - Ø vengano definiti, i criteri di selezione dei progetti per la promozione della internazionalizzazione di imprese singole, associate o consorziate nonché i requisiti soggettivi dei proponenti tali progetti nel rispetto dei vincoli esistenti in tema di aiuti di stato e di procedure di evidenza pubblica, e di ogni caso, assicurando pari opportunità a tutte le imprese.
6. Presso il Centro ha sede lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione (SPRINT), istituito ai sensi della delibera CIPE del 4.8.2000, in attuazione del D.L. 143/98, come da protocollo operativo sottoscritto da M.A.P., Regione Umbria, I.C.E., Centro, SIMEST e SACE in data 23.11.2002.
 7. Il finanziamento delle attività del Centro sia con riferimento ai costi per la realizzazione del programma che agli oneri di funzionamento è assicurato in egual misura dalla Regione Umbria e dalle Camere di Commercio secondo la seguente ripartizione:
 - a) Regione Umbria 50%;
 - b) Camere di Commercio 50% ripartito tra le due Camere di Commercio in base al numero di imprese e sul totale delle loro entrate per diritto annuale.
 8. Per l'annualità 2013 il finanziamento paritetico dei soci alle attività del Centro è determinato in 2.000.000,00 euro. I soci provvedono al versamento, anche in acconto, delle rispettive quote entro il 15 maggio 2013 e secondo le modalità di cui al punto 7.
 9. Le quote associative annuali sono determinate dall'assemblea dei soci del Centro entro il 30 novembre dell'anno precedente. I soci provvedono al versamento delle rispettive quote, anche in acconto, entro il 30 aprile di ciascun anno.

- 10. I soci possono affidare al Centro la realizzazione di progetti speciali provvedendo al relativo finanziamento. Allo stesso modo programmi progetti ed attività del Centro possono beneficiare di contributi e cofinanziamenti da parte di enti ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.**
- 11. La struttura operativa del Centro viene definita in accordo fra i soci e applicando criteri e principi di snellezza, professionalità e competenza. Si è convenuto, in sede di prima applicazione della convenzione di individuare una dotazione minima di personale pari a 6 unità di cui fino a 4 costituite dal personale attualmente in servizio presso il Centro.**
- 12. La Camera di Commercio di Perugia renderà disponibili, a titolo di comodato, adeguati spazi presso la propria sede camerale di Via Cacciatori delle Alpi.
Analoga disponibilità viene resa dalla Camera di Commercio di Terni.**
- 13. Le parti convengono quanto segue:**
- Ø Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di 5 membri, di cui due designati dalla Regione dell'Umbria e due dalle Camere di Commercio; il quinto componente, con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, sarà proposto dalla Regione Umbria di concerto con le Camere di Commercio.**
 - Ø Il Vicepresidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i componenti designati dalle Camere di Commercio.**
 - Ø Il revisore dei conti sarà designato di comune accordo tra Regione Umbria e le Camere di Commercio**
 - Ø Il Direttore del Centro sarà individuato attraverso procedura aperta da una commissione di cui fanno parte i Segretari Generali delle Camere di Commercio di Perugia e Terni e un dirigente della Regione Umbria.**
 - Ø Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Perugia svolge le funzioni di direzione fino alla nomina del Direttore ed in caso di vacanza della suddetta carica.**
- 14. I soci si impegnano ad approvare, tramite i propri organismi esecutivi, in relazione alla verifica di coerenza con la programmazione regionale e delle Camere di Commercio, il piano strategico, il programma annuale, il budget gestionale e il bilancio di esercizio in tempo utile al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività del Centro stesso.**

15. La presente convenzione ha la durata di anni tre e potrà essere rinnovata. Sei mesi prima della scadenza della presente convenzione, le parti valuteranno congiuntamente le modalità per il rinnovo della convenzione stessa. Le parti si impegnano altresì a verificare annualmente l'efficacia della presente convenzione ai fini del raggiungimento degli obiettivi condivisi, assumendo, ove ritenuto opportuno, ogni decisione, per consentire al Centro una più ampia e completa attività finalizzata alla promozione e all'internazionalizzazione dell'intero sistema produttivo umbro.

Perugia lì

Perugia
Regione Umbria
Il PRESIDENTE
Catuscia Marini

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Perugia
Il PRESIDENTE
Giorgio Mencaroni

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Terni
Il PRESIDENTE
Enrico Cipiccia
